

Abisso. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere se e con quali energici provvedimenti intenda ripristinare la dignità della scuola negli Istituti medi di Sciacca ».

RISPOSTA. — « Al Ministero non è mai pervenuta notizia che negli Istituti medi di Sciacca siano accaduti fatti gravissimi.

« Invero pervennero soltanto un rapporto a carico di un professore supplente di calligrafia nel quale si accennava ad un incidente tra questo ed un'alunna: ed un reclamo contro il direttore del ginnasio del corso magistrale per un dissidio insorto fra il detto direttore, il direttore del ginnasio, ed alcuni insegnanti.

« Il Ministero, in base ai reclami pervenuti, affidò al presidente dell'Ispettorato regionale di Palermo il compito di eseguire inchieste.

« Non appena perverranno al Ministero i risultati, io assicuro l'onorevole interrogante che saranno adottati prontamente i provvedimenti che risulteranno del caso.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROTH ».

Abozzi. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se in seguito alla modificazione dell'orario di partenza e di arrivo dei piroscafi postali nella linea Civitavecchia-Golfo Aranci, non ritenga necessario modificare anche gli orari delle ferrovie sarde per mettere in relazione gli orari dei servizi marittimi con quelli dei servizi ferroviari ».

RISPOSTA. — « In seguito alla modificazione dell'orario del piroscafo postale per le comunicazioni fra la Sardegna ed il Continente, nonchè in dipendenza della riduzione di servizio che era stata necessaria introdurre sulle ferrovie Reali Sarde per effetto delle condizioni del materiale di trazione, furono subito intrapresi gli studi per l'adozione di un orario che coordinasse, sia le comunicazioni col continente e viceversa, sia il servizio ferroviario dell'isola.

« Dopo tali studi e le trattative all'uopo necessarie, si è approvato un nuovo orario per le dette ferrovie, già entrato in vigore.

« *Il sottosegretario di Stato*

« DE VITO ».

Abozzi. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere, se, in base agli studi da

tempo compiuti, non ritenga urgente risolvere l'importante problema della viabilità rurale ».

RISPOSTA. — « Si assicura l'onorevole interrogante che il Consiglio dei ministri ha già approvato, su proposta del Ministero dei lavori pubblici di concerto con quelli dell'agricoltura, e dell'industria, commercio e lavoro, lo schema di decreto da convertirsi in legge, portante provvedimenti sulla viabilità vicinale pubblica e privata. Il decreto stesso sarà sottoposto in questi giorni alla firma luogotenenziale.

« *Il sottosegretario di Stato*

« DE VITO ».

Agnelli. — *Al ministro degli approvvigionamenti e consumi.* — « Per conoscere le ragioni che hanno determinato il decreto circa le esportazioni di frutta e verdura dalle provincie di Napoli, Salerno, Avellino, Caserta e Benevento in rapporto alle necessità dei centri di consumo ».

RISPOSTA. — « Il recente decreto ministeriale circa le esportazioni delle ortaglie dalle provincie della Campania è stato emanato al fine di conciliare le necessità di approvvigionamento di quelle popolazioni con i legittimi interessi dei produttori e con le speciali esigenze dei mercati delle altre provincie del Regno che pur abbisognano delle suddette derrate coltivate e prodotte su larga scala.

« Le disposizioni pertanto contenute nel decreto stesso, identiche a quelle già emanate per le stesse derrate e per le stesse provincie nel decorso anno non sono intese ad altro scopo che a quello di disciplinare l'esportazione delle suddette derrate dalle menzionate provincie della Campania.

« *Il sottosegretario di Stato*

« NUNZIANTE ».

Agnesi. — *Al ministro delle armi e munizioni.* — « Per sapere se non creda di disporre il rinvio dalla zona di guerra dei militari che hanno ottenuto l'esonero come pescatori, tenuto conto sia dell'esiguo numero di tali esonerati, sia dalla necessità nell'attuale momento di dare largo impulso all'industria della pesca ».

RISPOSTA. — « La sospensione del rinvio dalla zona di guerra dei militari esonerati nell'interesse di aziende non agricole, è stato disposto dal Comando Supremo per